



Comune di Roveredo in Piano

cap. 33080 via Carducci, 11
Tel. 0434/388611 (centralino)
Fax. 0434/94207

SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO, NONCHÉ DELLA GESTIONE SANITARIA E L'ASSISTENZA MEDICO VETERINARIA DEI CANI, DEI GATTI RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE, CON LA FINALITÀ' PRIORITARIA DELL'ADOZIONE –

CAPITOLATO ONERI E CONDIZIONI

CODICE CIG Z0818DEEE6

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto le attività di ricovero, custodia e mantenimento, nonché della gestione sanitaria e l'assistenza medico veterinaria dei cani, dei gatti ritrovati sul territorio comunale, in situazione di randagismo ed abbandono e catturati dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda per l'assistenza sanitaria.

Per lo svolgimento di tali attività e servizi l'aggiudicatario utilizzerà e gestirà la propria struttura (che dovrà essere in possesso di idonea autorizzazione sanitaria rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria) dove dovranno essere ospitati tutti i cani ed i gatti ritrovati, per cui sussiste l'obbligo di custodia da parte di questo Comune, tenuto conto della vigente normativa in materia.

Ad oggi il numero dei cani ospitati in idoneo canile è di 4, numero che potrà variare in più o in meno a seconda del numero di catture ed adozioni (media annua presunta 6 animali), senza che l'affidatario del servizio possa osservare obiezioni.

Si richiama inoltre la normativa vigente in materia di Sanità pubblica veterinaria con particolare riferimento alla Tutela degli animali domestici:

Legge 14.08.1991 n. 281

L.R. 11.10.2012 n. 20

D.P.Reg. n. 0171/Pres. del 6.06.2002

D.P.Reg. n. 0336/Pres. del 15.10.2004

D.P.Reg. n. 0405/Pres. dell'11.12.2007

D.P.R. n. 320/1954 (Regolamento di Polizia Veterinaria).

Il servizio appaltato è compreso tra quelli classificati nell'allegato IIB del D.lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" (categoria 27 – Altri servizi specificato come "servizio di canile" codice CPV n. 98380000-0). Pertanto, l'aggiudicazione è disciplinata, come previsto dall'art. 20 del decreto stesso, dagli articoli 68 (specifiche tecniche), 65 (avviso sui risultati delle procedure di affidamento) e 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati). Gli altri articoli del "Codice dei contratti pubblici" si applicano in via analogica in quanto compatibili e solo se espressamente richiamati nel capitolato d'appalto. Per quanto non espressamente previsto in capitolato si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai Regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citate, si intendono qui integralmente richiamati.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Art. 2 – OBIETTIVI E FINALITA' DEL SERVIZIO

Gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire e che costituiscono anche i criteri per la valutazione delle prestazioni a carico della ditta aggiudicataria sono i seguenti:

- garantire la custodia dei cani e dei gatti, ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere fisiologico ed etologico degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- operare per ridurre o evitare la custodia in canile, sia provvedendo in collaborazione con i servizi addetti ad una celere individuazione dei proprietari dei cani smarriti, sia incentivando la pratica dell'adozione di tutti i cani custoditi con attività mirate;
- garantire il servizio continuato (diurno, notturno e festivo) di accoglienza dei cani vaganti come più avanti specificato;
- garantire il temporaneo ricovero dei gatti che vivono in libertà, solo ed esclusivamente per motivi sanitari o di recupero a seguito di malattie debilitanti o per grave pericolo di sopravvivenza della colonia felina, attestati dai Servizi veterinari delle Aziende per l'assistenza sanitaria;
- collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.A.S. nelle attività istituzionali da questo svolte a favore degli animali custoditi compresa la limitazione delle nascite, tenuto conto del progresso scientifico, sulla base di un programma concordato con il Servizio Veterinario Pubblico;
- osservare tutta la normativa vigente, nonché quella che potrà essere emanata successivamente in materia, con particolare riferimento alla legge quadro 281/91, alla L.R. 20/2012 nonché al Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/1954.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

L'appalto di cui al presente Capitolato verrà aggiudicato mediante procedura aperta, con pubblicazione di un bando di gara, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

Alla gara potranno partecipare esclusivamente i soggetti individuati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 che abbiano la disponibilità di una struttura idonea al ricovero ed alla custodia permanente di cani, avente le caratteristiche previste dal presente Capitolato ed i requisiti stabiliti dalla L.R. 20/2012. Inoltre dovranno essere in possesso delle autorizzazioni/licenze/permessi necessari, rilasciati dagli organi competenti.

Art. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è stabilita in anni 3 (tre) dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Art. 5 – ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di lettera di affidamento, anche in pendenza di stipulazione del contratto, in considerazione che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Art. 6 – PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi dovuto alla ditta per l'espletamento dell'appalto, sarà effettuato su presentazione di regolari fatture posticipate emesse con periodicità bimestrale dall'aggiudicatario, sulla base delle effettive presenze dei cani e previa verifica della regolarità del rendiconto di cui al punto 8) dell'art. 10 "Prestazioni richieste e modalità di espletamento", che costituirà base per la fatturazione.

Le fatture dovranno riportare: la data e il numero della determinazione di aggiudicazione del servizio; numero CIG; codice IBAN; aliquota IVA di legge e specifica ex art. 17-ter D.P.R. 633/72 (Split Payment), Codice Unico Ufficio: UFU4Q0, Codice IPA: c_h609.

Le fatture, una volta riscontrate regolari, saranno liquidate entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento, previa acquisizione del DURC in merito alla regolarità contributiva.

In caso di contestazioni, i termini previsti per il pagamento saranno sospesi fino alla definizione della controversia.

Dal pagamento dovuto sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico della ditta, oltre agli eventuali debiti riscontrati nel D.U.R.C..

Alla ditta aggiudicataria saranno pagati solo i servizi effettivamente svolti.

Le prestazioni inerenti il presente capitolato rientrano nel campo di applicazione dell'I.V.A..

In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga ad espletare il servizio triennale di cui sopra in funzione delle effettive esigenze di custodia e ricovero che si evidenzieranno nel corso del triennio.

Resta inteso che il corrispettivo di spettanza della ditta verrà liquidato in funzione del numero di ore per prestazioni sanitarie eseguite e documentate, del numero effettivo dei cani custoditi e ricoverati, nonché del numero effettivo di giornate di ricovero, a prescindere dall'eventuale mancato raggiungimento o dal superamento delle previsioni numeriche, sulla base delle quali è stata espressa la base d'asta e verrà ad essere stabilito convenzionalmente il valore del contratto.

Non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze D.Lgs. 81/08.

Nei prezzi netti contrattuali offerti dall'appaltatore sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nell'esecuzione dei singoli servizi.

Nei prezzi offerti dall'appaltatore si intende quindi essere compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera manodopera, il ricovero in un reparto contumacia ubicato nel territorio della Provincia di Pordenone.

Art. 7 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Il Comune potrà sospendere, il pagamento del corrispettivo alla ditta, se alla stessa verranno contestate, nelle more del pagamento, inadempienze nell'esecuzione di procedure o nelle prestazioni e fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 8 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 LEGGE 136/2010)

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni recate dall'articolo n. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e successive modificazioni e integrazioni, in merito agli obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assumerà, pertanto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art. 9 – REVISIONE PREZZI

Per i primi 24 mesi i prezzi fissati in sede di aggiudicazione rimarranno invariati e non potranno essere quindi assoggettati ad alcuna revisione.

Successivamente la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, l'aggiornamento del prezzo contrattuale sulla base della variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) elaborato dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della Legge 27.07.1978, n. 392. A tal fine la variazione percentuale dei prezzi farà riferimento alla variazione percentuale dell'indice rilevato nel mese di richiesta della revisione prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Art. 10 – PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Premesso:

- che gli animali da ricoverare, custodire e mantenere possono indicativamente essere stimati in una presenza media annua di 6 e che l'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alle eventuali operazioni di trasferimento presso la propria struttura dei cani già in carico a questo Comune (secondo quanto previsto all'art. 11 del presente Capitolato);

- che, successivamente ai 10 giorni di ricovero e custodia nel reparto contumaciale convenzionato con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, il servizio verrà svolto all'interno del reparto di ricovero e custodia permanente del Canile presso l'indirizzo dichiarato in sede di presentazione dell'offerta;

la ditta dovrà inoltre provvedere a quanto segue:

- 1) accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità:
 - a) l'alimentazione dovrà rispettare i valori dietetici relativamente ai cani custoditi; gli alimenti dovranno essere preferibilmente di tipo secco bilanciato (crochette), fatta salva l'alimentazione specifica eventualmente indicata dal veterinario in casi particolari. Non sono ammessi pastoni con residui di mense e/o pane e/o sfarinati. L'acqua deve essere sempre presente contenuta in recipienti inossidabili, e sostituita, con temperature ambientali superiori ai 25° C, almeno ogni 6/8 ore;
 - b) i cani dovranno essere custoditi in box limitrofi, rispettando, per quelli già in custodia all'atto dell'appalto, i gruppi sociali già costituiti nel canile;
 - c) sgambatura giornaliera, cura del benessere fisiologico ed etologico e socializzazione giornaliera con il personale della struttura;
- 2) garantire un servizio ininterrotto di custodia, ricezione e sorveglianza diurno, notturno e festivo, in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- 3) l'aggiudicatario deve garantire che il reparto contumaciale sia ubicato nel territorio della Provincia di Pordenone e provvedere, scaduti i termini contumaciali, al trasporto dell'animale presso la propria struttura con mezzi idonei, autorizzati per il trasporto degli animali;
- 4) assicurare a ciascun cane la superficie minima del box prevista dalla vigente normativa;
- 5) garantire la pulizia giornaliera dei box occupati dai cani in custodia, rimuovendo giornalmente le defezioni solide ed i residui di quelle liquide, la pulizia dei vialetti di percorrenza; l'erba, se presente, dovrà essere tenuta non più alta di 30 cm;
- 6) effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile;
- 7) garantire l'apertura al pubblico per un minimo di 4 giornate/settimana e comunque per una fascia oraria non inferiore a 12 ore settimanali, compreso anche il sabato e/o la domenica;
- 8) garantire, anche tramite la collaborazione con il medico veterinario, una corretta e puntuale gestione e rendicontazione amministrativa, provvedendo all'annotazione di tutti i movimenti degli animali (presenze, entrate ed uscite, riconsegne, trattamenti effettuati, affidi/adozioni, decessi, ecc.) da comunicare mensilmente ai competenti uffici comunali e dell'A.A.S., ciascuno per le rispettive competenze, alla compilazione di schede individuali di tipo informatizzato (microchippatura, interventi sanitari subiti, ecc.).
- 9) garantire l'assistenza veterinaria, anche con un servizio di reperibilità mediante un Medico Veterinario regolarmente iscritto al relativo Ordine professionale, che:
 - a) assicuri il benessere e la salute degli animali ricoverati tramite il servizio di guardia medica, monitoraggio delle patologie epizootiche (compresa analisi ad animali ammalati o morti per cause non definite);
 - b) assicuri l'osservanza delle normative nazionali e locali anche riguardo la responsabilità della buona gestione igienico-sanitaria della struttura, della corretta gestione dell'ambulatorio, dei registri di carico-scarico, dell'armadietto dei farmaci; fornisca il proprio supporto di assistenza all'A.A.S. nelle attività istituzionali che comprendono l'attività di controllo sul mantenimento, ricovero e gestione della struttura sotto il profilo igienico-sanitario, come previsto dalle leggi vigenti;
- 10) provvedere a garantire un'attenta vigilanza sulla salute degli animali che preveda gli opportuni interventi sanitari ordinari (vaccinazioni, profilassi preventive, disinfestazione antiparassitaria, sterilizzazioni) previsti per legge ed anche eventuali interventi sanitari inderogabili, la cui necessità deve essere certificata e motivata da un medico veterinario libero professionista nominato quale Responsabile Sanitario della struttura convenzionata ai sensi dell'art. 7 c. 7 della L.R. 20/2012, che ha l'obbligo di informare in tempi brevi il Comune;

- 11) provvedere per i cani che entrano nella struttura, prima di essere inseriti nel reparto di ricovero e custodia del canile o comunque prima di uscire dalla struttura per adozione o restituzione, a visita clinica, a trattamenti di profilassi vaccinale di cui al precedente punto 10 e, qualora sprovvisti, ad identificazione come da normativa vigente (microchip);
- 12) garantire appositi locali: a) per l'isolamento e l'osservazione sanitaria di cani sospetti o colpiti da malattie infettive; b) per la degenza di cani ammalati sotto trattamento o che abbiano subito interventi medico-chirurgici;
- 13) comunicare al Servizio Anagrafe Canina del Comune, subito dopo l'ingresso del cane in struttura e la visita del veterinario, qualsiasi elemento identificativo utile a permettere di individuare il proprietario, segnalando l'eventuale assenza del codice di riconoscimento;
- 14) comunicare in tempo reale al Comune l'avvenuta restituzione ai proprietari dei cani, per il cui ricovero provvederà a richiedere al proprietario stesso il rimborso delle spese sostenute ed il pagamento della degenza;
- 15) tenere costantemente aggiornata la registrazione cronologica e giornaliera di carico e scarico, compilando le schede individuali di cui al punto 8) del presente articolo;
- 16) attivare progetti per incentivare le adozioni favorendone la ricollocazione presso privati che diano garanzie di buon trattamento, perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media di permanenza degli animali presso il canile. A tal proposito la struttura convenzionata sarà aperta al pubblico almeno 4 giorni alla settimana, comprendendo almeno il sabato o la domenica, con un minimo di 3 ore al giorno, per favorire la ricollocazione degli animali presso nuovi proprietari. Gli orari e i giorni di apertura devono essere esposti all'ingresso della struttura e devono essere comunicati al Comune;
- 17) provvedere allo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti secondo la normativa in materia e provvedere ad un monitoraggio sui decessi con referto veterinario relativo alla causa stessa del decesso. La soppressione dei cani è consentita solo nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente, previo consenso da parte del Comune. L'aggiudicatario è comunque tenuto a segnalare, nei tempi previsti dalle normative, al Servizio Veterinario dell'A.A.S. ogni decesso o soppressione e tenere aggiornato il "registro decessi" compilato dal medico veterinario convenzionato;
- 18) il temporaneo ricovero dei gatti che vivono in libertà è ammesso solo per motivi sanitari o di recupero a seguito di malattie debilitanti o per grave pericolo di sopravvivenza della colonia felina, attestati dai Servizi veterinari delle A.A.S.;
- 19) l'onere dell'eventuale trasferimento degli animali da una struttura all'altra sarà a carico dell'Aggiudicatario e resterà subordinato alla certificazione del Direttore sanitario/Veterinario responsabile in merito allo stato di salute dell'animale;
- 20) per la restituzione al proprietario di un cane ritrovato e per l'affido/adozione di un cane custodito, l'aggiudicatario non potrà richiedere o esigere somme di denaro a titolo di offerta e/o oblazione.

All'affidatario e/o proprietario che ritira il cane dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alle prestazioni sanitarie ricevute durante il ricovero.

ART. 11 – TRASFERIMENTO DEGLI ANIMALI GIA' IN CARICO A QUESTA AMMINISTRAZIONE

Al momento dell'affidamento la ditta aggiudicataria dovrà provvedere entro 30 giorni dalla firma del contratto, con automezzi idonei, autorizzati per il trasporto degli animali, al trasferimento nella propria struttura degli animali già in carico a questo Comune, ospitati presso altre strutture.

Nel caso di mancato trasferimento degli animali, per motivazioni di carattere sanitario concernenti l'impossibilità dello spostamento da una struttura all'altra, certificate da veterinario dell'A.A.S. del territorio ospitante gli animali, il Comune, con atto separato, procederà alla regolarizzazione per il mantenimento di questi animali con decorrenza successiva ai 30 giorni dalla firma del contratto, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare compensi di sorta per il suddetto periodo.

Per il successivo mantenimento degli animali già presenti presso altri canili, alla ditta aggiudicataria verranno riconosciuti gli importi di gara offerti.

Art. 12 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse e come tali non possono essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale degli stessi, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, rivalendosi per le relative spese sull'inadempiente, oltre ad applicare le penali previste all'art.17 del presente Capitolato.

Art. 13 – PERSONALE ADDETTO

L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi di cui al presente capitolato, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero massimo di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purchè debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità.

Gli operatori inseriti nelle attività oggetto del capitolato dovranno tenere rapporti corretti con il cittadino, essere in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle mansioni richieste.

La Ditta dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a leggi, regolamenti e prescrizioni emanate dalle competenti autorità in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e simili ed in particolare al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni.

Sono a carico della struttura convenzionata le assicurazioni contro gli infortuni per il personale impiegato nel servizio durante l'esecuzione delle mansioni e per la responsabilità civile, nonché l'osservanza delle disposizioni fiscali.

Art. 14 – ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA'

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, a terzi o a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune.

In particolare, la Ditta sarà responsabile di ogni eventuale danno che, in relazione all'espletamento del servizio, dovesse essere arrecato dal proprio personale dipendente o dagli animali custoditi a beni immobili e mobili di terzi, compresa l'Amministrazione comunale, e/o a persone. A garanzia di ciò la Ditta è tenuta ad assicurarsi per i rischi connessi a responsabilità civile a sua cura e spese contro ogni possibile danno causato a persone e cose ed a **presentare la relativa polizza RCVT prima della stipula del contratto** o comunque, in caso di inizio del servizio in pendenza di stipula, prima che la ditta intraprenda l'esecuzione del servizio.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra, la Ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCVT già attivata e produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di appalto.

L'Amministrazione Comunale si ritiene pertanto esonerata da ogni e qualsiasi conseguenza eventualmente derivante o provocata dall'espletamento del servizio.

Art. 15 – CONTROLLI

E' riservato al Comune ogni potere di controllo in ogni parte della struttura, sulle attività svolte, su tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e

rispettive attrezzature, anche se ubicati in luoghi diversi e sulla documentazione presente all'interno del canile, nonché la verifica sulla modalità di gestione e sulla tenuta delle schede di entrata-uscita. Il Comune può esercitare tale controllo con propri dipendenti, collaboratori, in ogni momento e senza preavviso alcuno nell'arco di tutto l'orario di servizio diurno.

Non è ammesso che nei fabbricati siano presenti alimenti non confezionati e privi della data di scadenza e prodotti fitosanitari, sanitari e farmaceutici privi della data di scadenza.

I siti di conservazione devono essere specifici per la conservazione qualitativa di alimenti, prodotti fitosanitari, sanitari e farmaceutici.

Art. 16 – TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 in ordine al procedimento instaurato dagli atti di gara, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti riguarda l'individuazione, e la verifica dei requisiti, del soggetto cui affidare il contratto in oggetto;
- le modalità di trattamento, in parte attuate tramite personal computer, ineriscono strettamente alla procedura di gara;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura come onere del concorrente qualora intenda presentare domanda di partecipazione alla gara ed eventualmente aggiudicarsi la stessa; in tal caso il partecipante è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicataria tutta la documentazione richiesta in base alla normativa vigente, pena l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - o il personale interno del Comune implicato nel procedimento o in procedimenti collegati;
 - o i concorrenti che partecipano alla fase pubblica della seduta di gara;
 - o i soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei suoi dati personali sono definiti dalle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs 196/2003.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roveredo in Piano, il rappresentante del titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area comunale interessata.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con DPR 184/2006, oltre che nei termini indicati nell'art. 13 del D.Lgs 163/2006, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

All'accesso agli atti si applicano le previsioni del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5, quater del D.Lgs. 163/2006. Ai fini delle esclusioni del diritto di accesso e di ogni altra forma di divulgazione previste dal disposto dell'art.13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 le imprese concorrenti in merito alle informazioni fornite nell'ambito di dette offerte, ovvero a giustificazione delle medesime, se ritengono che le stesse costituiscano segreti tecnici o commerciali, dovranno fornire in sede di partecipazione alla gara, motivata e comprovata dichiarazione in tal senso. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'istanza di ammissione alla gara.

L'assenza di tale dichiarazione sarà considerata come inesistenza dei presupposti (segreti tecnici e/o commerciali) richiamati dal citato art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 ai fini dell'esclusione del diritto di accesso e di divulgazione. In tal caso si applicheranno le previsioni del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5, quater del D. Lgs. 163/2006.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, in relazione alla procedura di affidamento del presente servizio.

Art. 17 – CONTESTAZIONI E PENALI

Poiché i servizi oggetto del presente capitolato oneri e condizioni sono di pubblica utilità, la ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sospenderli o non eseguirli del tutto o in parte.

L'aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi, oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo a tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che le vengano comunicate dal Comune.

Qualora il Comune ritenga che l'affidatario del servizio non abbia regolarmente adempiuto ai propri obblighi, dovrà darne comunicazione scritta di contestazione mediante (PEC) posta elettronica certificata ovvero lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Valutate le controdeduzioni e alla luce della gravità delle inosservanze riscontrate, deriverà per il Comune il diritto di rescindere il contratto, nonché la facoltà di applicare le seguenti sanzioni pecuniarie:

- € 100,00 per la prima irregolarità contestata
- € 200,00 per la seconda irregolarità contestata
- € 400,00 per la terza irregolarità contestata
- € 2.000,00 per il mancato trasferimento degli animali ospitati presso altre strutture

In caso di mancato ritiro della raccomandata di cui al comma precedente, sarà applicata comunque la penale prevista.

Il pagamento della penale va effettuato entro 30 gg. dalla notifica o dalla comunicazione effettuata mediante posta elettronica certificata ovvero raccomandata con ricevuta di ritorno.

Decorso inutilmente tale termine, il Comune provvederà alla ritenuta diretta sui crediti in corso.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicataria dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno ed a spese della ditta, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio, ove la ditta, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto in via generale dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di risoluzione del contratto per inadempimento di una delle parti, costituiscono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – "Clausola risolutiva espressa", i seguenti casi:

- rilevanti motivi di pubblico interesse;
- constatazione della falsità delle dichiarazioni rese in sede di offerta;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- impiego di personale non dipendente dall'aggiudicataria o inosservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi del personale dipendente;
- inosservanza reiterata (almeno tre) delle disposizioni di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo e sanitario e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- frode, grave negligenza, contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- cessione dell'azienda, cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- sopravvenuta condanna per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi nell'ambito dell'oggetto dell'appalto;
- condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;

- mancata osservanza del divieto di subappalto;
- mancata presentazione, entro i termini previsti, della cauzione definitiva di cui al Disciplinare di gara.
- applicazione di tre penalità nel corso dell'appalto;
- negli altri casi previsti nel presente Capitolato, la cui inosservanza comporti un grave disservizio per l'Amministrazione comunale e, di conseguenza, per l'utenza.

In detti casi il Comune, previa diffida ad adempiere, comunicata ai sensi dell'art. 1454 del C.C., oltre a ritenere la cauzione, ha facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna e salvo restando comunque il risarcimento al Comune dei danni da questo patiti in ragioni delle suddette inadempienze e per le maggiori spese che il Comune dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle prestazioni, sia in caso di nuovo appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di non ammettere, per cinque anni successivi, a gare analoghe, la ditta che, al verificarsi di una delle ipotesi sopra scritte, incorra nella risoluzione del contratto.

Art. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere il contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento degli eventuali danni.

Considerata la natura del servizio non è ammesso il subappalto del servizio, pena la revoca dell'affidamento.

Qualora la ditta appaltatrice violi il divieto, l'Amministrazione comunale procederà alla risoluzione del contratto, come indicato nell'art. 18.

Art. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica a rogito del Segretario Comunale (art. 11 c. 13 D.Lgs. 163/06). La ditta aggiudicataria è obbligata alla stipula del contratto.

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto, nonché ogni altra accessoria e conseguente, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 21 – CONTINUITÀ' DEL SERVIZIO

Se allo scadere del termine contrattuale non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto, qualora richiesto dal Comune, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 ove ne ricorrano le condizioni per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i mesi sei.

Art. 22 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Comune e l'aggiudicatario in ordine all'interpretazione o applicazione degli articoli del presente capitolato sono di competenza del Foro di Pordenone.

A tutti gli effetti del contratto l'aggiudicatario eleggerà domicilio legale in Roveredo in Piano.

Art. 23 - AVVERTENZE GENERALI

Tutte le dichiarazioni, le relazioni e gli allegati relativi all'offerta, pena l'esclusione, dovranno essere presentati in lingua italiana o accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza indicata nel bando di gara o che risulti pervenuto in modo difforme da quello specificato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, che non sia debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le norme vigenti in materia e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del Capitolato, del Disciplinare e loro allegati.

Le offerte saranno immediatamente impegnative per l'aggiudicatario, mentre saranno tali per il Comune dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti e, in generale, di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, indipendentemente dalle disposizioni di cui al presente atto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dai documenti di gara si farà riferimento alla legislazione in materia di appalti e, più in particolare, alla disciplina di settore.

La partecipazione alla gara costituirà incondizionata accettazione di tutte le clausole contenute nelle condizioni di gara e impegna le ditte offerenti fin dal momento della presentazione dell'offerta.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per intervenute o non previste ragioni di pubblico interesse.

Si precisa che nessun compenso verrà corrisposto dal Comune ai partecipanti alla gara, aggiudicatario o meno, per la proposta gestionale - organizzativa o progettuale presentata.

Art. 24 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al codice civile e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

L'appaltatore si intende, inoltre, obbligato all'osservanza:

§ delle leggi e dei regolamenti relativi all'assicurazione dei propri dipendenti presso l'INPS e l'INAIL e di tutte le disposizioni regolanti le assunzioni;

§ di tutte le leggi e le norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

§ della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e degli adempimenti conseguenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, dopo l'aggiudicazione provvisoria ma prima dell'espletamento del servizio, di verificare tramite sopralluogo la conformità della struttura alle prescrizioni di cui al presente Capitolato ed alle disposizioni normative. Nel caso in cui tale verifica avesse esito negativo, seguirà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione.